

COMUNICATO STAMPA
Cassa di Risparmio di Fermo Spa – Esercizio 2018

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fermo spa in data 5 febbraio 2019 ha approvato gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2018. I dati di bilancio dimostrano come, anche nel 2018, la Carifermo ha confermato il proprio ruolo a sostegno delle famiglie e delle imprese, in un contesto che resta complesso e difficile, in particolare per alcune zone delle Marche. Sono stati infatti concessi nuovi finanziamenti per oltre 200 milioni di euro. L'anno si chiude con uno stock di impieghi economici lordi pari a circa 1.1 miliardi di euro.

Molto soddisfacenti anche i dati della raccolta diretta e indiretta, che si attestano a complessivi euro 2.7 miliardi. In particolare, continuano a crescere significativamente i volumi complessivi del risparmio gestito ed assicurativo che hanno raggiunto il 77% della raccolta indiretta. Di conseguenza sono in forte crescita le commissioni da servizi (si evidenzia un incremento di circa il 10% complessivo), così rafforzando un trend già particolarmente brillante.

I numeri 2018 riflettono anche il sempre crescente interesse della clientela verso i servizi digitali, testimoniato dal costante ed incisivo incremento dei rapporti "on-line", che nell'anno sono aumentati del 10%. In crescita significativa il numero dei conti correnti che supera le 58.000 unità ed evidenzia il crescente interesse verso Carifermo, da parte delle famiglie consumatrici e delle imprese.

I risultati così delineati, sono chiaramente riconducibili anche al nuovo Modello di Servizio adottato dalla Banca, concepito soprattutto per migliorare la qualità del servizio al cliente, e di conseguenza l'efficienza. La soluzione di flessibilità degli orari di apertura degli sportelli alla clientela, ha consentito a Carifermo di mantenere i presidi in quelle zone disagiate che vivono un momento particolarmente difficile a causa del persistere della crisi economica e delle conseguenze del sisma.

Il risultato economico, ampiamente positivo, è stato caratterizzato anche da componenti esogene e straordinarie che sono riconducibili in larga misura agli oneri di compliance e al sostegno offerto alla soluzione delle crisi bancarie.

L'anno che si è appena chiuso ha visto il compimento del restauro della Chiesa Madonna dell'Ambro colpito dal sisma 2016, voluto e condotto dalla Banca quale segno concreto del legame con il territorio e stimolo alla ripresa nelle zone terremotate. I coefficienti patrimoniali rimangono solidi con il CET1 che si attesta al 15,09%, ampiamente al di sopra dei requisiti di Vigilanza.

Tutti i risultati sono stati resi possibili da un impegno rilevante di tutte le persone di sede e di rete, che hanno saputo sviluppare un eccellente lavoro di team, impegnandosi, oltre che nell'attività ordinaria, anche in un lavoro straordinario dedicato allo sviluppo di nuove competenze e alla crescita professionale. Il legame con il territorio si basa su un rapporto di fiducia con la clientela a cui Carifermo è profondamente grata. Come è grata a tutte le sue persone.